



Università degli studi "G. d'Annunzio" - Chieti-Pescara -  
- Divisione 13 -  
- Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione  
ASL

Prot. n. 28178 - Classificazione VII/1

Chieti, 18 APR. 2019

**Oggetto: Copertura insegnamenti a.a. 2019/2020 – riepilogo indicazioni operative per la formulazione delle proposte di conferimento insegnamenti al personale non strutturato – ISTRUZIONI OPERATIVE**

e-mail

Ai Presidenti delle Scuole

Ai Direttori di Dipartimento

Ai Presidenti dei Corsi di Studio

E, p.c.

Al Presidente del Nucleo di Valutazione

Al Presidente del Presidio di Qualità

Al Delegato del Rettore per la Didattica

Al Responsabile Area Dirigenziale Programmazione Economica, Bilancio, Patrimonio e Controllo di Gestione

Al Responsabile di Divisione 7 - Bilancio, Contabilità e Controllo di Gestione

Al Responsabile Area Affari Legali

Al Responsabile di Divisione Dipartimenti area politecnica

Al Responsabile di Divisione Dipartimenti area umanistica

Al Responsabile di Divisione Dipartimenti area medica e psicologica

Al Responsabile Divisione Dipartimenti area economica

Al Responsabile Settore Budgeting e Controllo di Gestione

Al Responsabile Settore Trattamenti Economici e Servizio Pensioni

Al Responsabile Settore Audit Interno

Al Responsabile del Settore Supporto Nucleo di Valutazione

1

Div.13  
DOC/VA/CARRDOC/RT/\_\_\_\_

*Responsabile della Div.13 DOC: Dott.ssa Valentina Albertazzi*  
*Responsabile del Settore gestione carriere docenti, ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL: Dott.ssa Romilda TINARI*  
*via dei Vestini n.31 - 66100 CHIETI ( ITALY) - Tel.: 0871 355 6080-4558-6094-6099-6101-6381*  
*Fax: 0871 3556102*  
*E-mail: [doc@unich.it](mailto:doc@unich.it) Pec: [ateneo@pec.unich.it](mailto:ateneo@pec.unich.it) Sito web :<http://www.unich.it>*

Al Responsabile del Settore del Controllo

di Qualità della Didattica e della Ricerca

Alla Responsabile del Settore Sistemi Informativi U-Gov Didattica e Ricerca

Alla Responsabile del supporto al Presidio di Qualità

Al Responsabile del Settore per il Coordinamento della attività relative a didattica, ricerca e terza missione

Al fine di supportare le SS.LL. nelle consuete attività relative agli affidamenti in oggetto, si rammentano le indicazioni già rese in precedenza con nota prot. nn. 31457/18 del 18/05/2018 e 16084 del 13/3/2018, di cui si conferma il contenuto, fatti salvi i differenti adeguamenti normativi e regolamentari intervenuti, nonché quanto di seguito indicato.

**Appare opportuno rappresentare innanzi tutto che è intenzione della presente Governance procedere ad un indispensabile adeguamento del compenso previsto per lo svolgimento delle attività didattiche, innalzandolo – nei limiti delle disposizioni di cui al D.M. 313 del 21/07/2011 – alla somma di € 50,00 per ciascuna ora di didattica frontale (loro prestatore netto carico Ente).**

**Il predetto indirizzo sarà di immediata attuazione pertanto potrà essere ritenuto operativo con riferimento ai conferimenti degli insegnamenti all'esterno per l'anno accademico 2019/2020 di nuova attivazione.**

Per maggiore chiarezza, si precisa che le indicazioni operative relative alla sola Scuola di Medicina e Scienze della Salute sono riportate nella pagina 7 e nella pagina 8.

Al fine di agevolare le verifiche circa la disponibilità interna, si trasmette, altresì, in allegato:

• **TABELLA PERSONALE** (allegato 1)

tabella riepilogativa del personale docente e ricercatore dell'Ateneo, con indicazione del relativo regime di impegno, settore scientifico-disciplinare e dipartimento di afferenza; la predetta tabella contiene altresì indicazione – con riferimento all'arco temporale in oggetto - di quanto di seguito indicato:

- cessazioni previste per raggiunti limiti ordinamentali di età
- cessazioni per dimissioni volontarie
- settori scientifico-disciplinari per i quali sono previste assunzioni
- limitazioni delle attività didattiche concesse per l'anno accademico 2019/2020
- limitazioni delle attività didattiche che possono essere richieste in applicazione dei vigenti regolamenti di Ateneo e delle disposizioni normative vigenti

- **SCHEDA INSEGNAMENTI ESTERNI** (allegato 2) che dovrà essere inviata al settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL debitamente compilata in cui è specificato:

→ per quali moduli/insegnamenti si propone il **conferimento diretto ad esperti di elevata professionalità** in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, ex art. 23, comma 1 L. 30 dicembre 2010, n. 240. (Si rammenta che i contratti stipulati annualmente

2

sono rinnovabili per max. 5 anni e che in applicazione delle disposizioni statutarie il Nucleo di Valutazione è l'organo cui compete la verifica curricolare). **In tal caso sarà necessario trasmettere i curricula dei docenti proposti.** Si allega, per ogni utilità, la nota relativa alle "LINEE GUIDA" del Nucleo di Valutazione (allegato 3);

→ quali insegnamenti/moduli debbano essere affidati mediante procedura selettiva attraverso l'emanazione di bandi esterni, con valutazione delle domande presentate da parte di una commissione, nominata dal Presidente della Scuola o dal Direttore del Dipartimento su designazione del Presidente del Corso di Studio, che dovrà essere **composta da almeno tre membri, tutti docenti di ruolo, di cui almeno uno afferente al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento oggetto del bando o, se non presente o disponibile, a settori scientifico-disciplinari appartenenti al medesimo macrosettore.** Si precisa che l'indisponibilità indicata deve risultare da atto scritto da allegare al provvedimento di nomina. **La mancata osservanza di quanto suindicato comporterà l'impossibilità di procedere all'approvazione delle graduatorie;**

→ quali insegnamenti/moduli siano da conferirsi a docenti o ricercatori di altri Atenei ai sensi dell'art. 23 comma 2 della legge Gelmini. Si intende in tal senso far riferimento in particolare al disposto di cui al D.M. 30/01/2014 "Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in cui le due modalità di collaborazione per lo svolgimento di attività didattica presso altro Ateneo appaiono essere riconducibili a due differenti tipologie ed in tal senso si legge:

" Art. 1. *Convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo*

1. *Per il conseguimento di finalità di interesse comune, le università possono stipulare convenzioni per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, nonché per istituire, in collaborazione con atenei stranieri, corsi di studio finalizzati al rilascio di un titolo congiunto o di un doppio titolo, stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri.*

**2. Le università possono, altresì, stipulare con docenti e ricercatori di atenei o centri di ricerca stranieri contratti per attività d'insegnamento, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"**

→ per quali incarichi d'insegnamento già affidati o rinnovati a personale esterno nell'a.a. 2018/19, si chiede il rinnovo per l'a.a. 2019/20 previa valutazione positiva dell'attività svolta (naturalmente dovrà trattarsi del rinnovo del medesimo contratto). In tal caso occorre presentare **nuovamente la scheda**, di cui si allega copia (allegato 4), della non sussistenza delle situazioni di incompatibilità all'esecuzione dell'incarico.

**Con riferimento al rinnovo dei contratti si rammenta quanto previsto dall'art. 4, comma 1 del vigente regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 L. 240/2010: "Gli incarichi hanno durata annuale e sono rinnovabili annualmente per un periodo massimo di 5 anni".**

**Trattandosi di rinnovi, dovendo gli elementi della fattispecie contrattuale (titolarità, oggetto della prestazione, durata, e compenso) rimanere invariati, il compenso di riferimento è quello stabilito per i contratti di insegnamento stipulati fino al 2018/2019, in misura pari a euro 25,00 per ora, lordo beneficiario netto ente.**

→ quali insegnamenti/moduli siano da conferirsi a titolo oneroso o, residualmente, a titolo gratuito nei limiti di cui all'art. 23 comma 1 della L. 240/2010<sup>1</sup>.

Nella scheda relativa agli insegnamenti dovrà essere specificato quali insegnamenti devono essere conferiti sulla scorta delle convenzioni in essere, in applicazione dell'art. 23, comma 1 L. 30 dicembre 2010, n. 240, avendo cura di precisare eventuali necessità da segnalare in sede di redazione del bando con relativa motivazione basata sulle esigenze didattico/formative.

**I competenti uffici avranno cura di trasmettere la delibera assunta al Dipartimento di riferimento affinché lo stesso delibere anche in merito al costo.**

Il **Dipartimento** avrà cura di trasmettere la delibera assunta circa l'impegno di budget con la richiesta del Corso di Studio (e relativa tabella – allegato 2) al Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL che provvederà all'istruzione della pratica per la formulazione della proposta di delibera al Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, **entro le prossime date utili del 30/04/2019 - 15/05/2019 oppure del 14/06/2019.** Qualora il Dipartimento sia afferente alla Scuola, la delibera come su indicata, andrà trasmessa alla Scuola medesima in tempo utile per la trasmissione della delibera della Scuola al Settore indicato **entro le date indicate.**

**Si ribadisce che in ogni caso il ricorso all'affidamento esterno è consentito solo previa verifica di mancanza di disponibilità interna all'Ateneo.**

**Al fine di facilitare la verifica circa il carico didattico interno per determinare l'esigenza di ricorrere all'esterno, si allega alla presente la tabella contenente il riepilogo del carico didattico del corrente anno accademico (allegato n. 5).**

**A tale proposito si segnala, altresì, che, alla luce della modifica intervenuta sul Regolamento di cui al D.R. n. 597 del 15/02/2017, formalizzata con D.R. d'urgenza n. 399/19-prot. n. 20937 del 22/03/2019:**

***"Le ore erogate in attività curriculari ed obbligatorie, di cui all'art. 10 comma 5 lettera d) del DM 270/04 (TAF-F) previste nell'ordinamento didattico del Corso di Studi che non hanno indicazione del SSD possano essere considerate quale "primario" carico didattico del docente (entro le 120/80 ore) a condizione che le stesse siano equiparabili a lezioni frontali o ad attività equivalenti consistenti in esercitazioni, laboratori, seminari e tirocini curriculari e che siano coerenti con il SSD di appartenenza del docente. Le predette attività dovranno in ogni caso richiedere la presenza effettiva del docente ed essere oggetto di autocertificazione nell'apposito registro didattico specificandone i giorni e gli orari di svolgimento".***

**E' trasmessa altresì la bozza relativa al carico rilevato per l'a.a. 2019/2020 (allegato n. 6), con la precisazione che quest'ultimo potrebbe subire modifiche o variazioni in ragione della completa definizione dell'offerta formativa.**

Per tutto quanto non esplicitato nella presente comunicazione, si rimanda a quanto disposto dal Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa, dal

<sup>1</sup> Gli incarichi a titolo gratuito non possono superare il 5% dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo nell'Ateneo che alla data del 15/03/2019 è pari a: 666 unità (5%= 33 unità con arrotondamento).

Ciascuna struttura è invitata a segnalare fin da ora nell'apposita colonna dello schema di tabella per affidamenti esterni se trattasi di incarico a titolo oneroso ovvero a titolo gratuito.

Si rammenta che gli incarichi conferiti in ambito convenzionale non rientrano nel suddetto limite del 5%.

Regolamento Didattico di Ateneo, dal Regolamento delle Scuole di cui al D.R. 27 febbraio 2014 - n. 192, modificato con D.R. n. 705 del 14.03.2018, e dal "Regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori, sulle modalità di autocertificazione, verifica e valutazione dei compiti didattici e di servizio agli studenti, nonché di verifica dell'attività di ricerca in attuazione dell'art. 6, commi 2, 3, 7 e 8 della legge n. 240/2010" emanato con DR 597/2017 e loro ss.mm.ii..

Ricevuta la documentazione, il Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL procederà all'istruttoria della pratica per la sottoposizione delle proposte di affidamento correttamente formulate ai competenti Organi di Ateneo nelle sedute del mese di giugno e di luglio 2019, ed alla comunicazione del relativo esito deliberativo.

**Sarà cura del predetto Settore, in via istruttoria e sulla base delle risultanze degli inserimenti nel programma U-GOV (aggiornamento delle SUA Cds), verificare che non vi siano disponibilità orarie residuali dei docenti di Ateneo.**

In caso di insussistenza di disponibilità interna, il predetto Settore procederà:

- alla trasmissione dei curricula al Nucleo di Valutazione per la valutazione di cui alla L. 30 dicembre 2010, n. 240 ed all'art. 30 dello Statuto di Ateneo;
- all'emanazione dei bandi per gli affidamenti a docenti esterni (fatta salva differente organizzazione operativa);
- alla consegna delle domande pervenute alla Commissione costituita, che avverrà solo successivamente alla acquisizione al protocollo di Ateneo del primo verbale (di determinazione preliminare dei criteri) e dell'atto di nomina della Commissione.

Il Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL avrà, inoltre, cura di procedere all'emanazione delle graduatorie degli idonei e degli affidatari con successiva pubblicazione sull'albo on line di Ateneo con valore di pubblicità legale dei predetti affidamenti.

**Nel caso in cui si rilevi la sussistenza di una disponibilità interna dei Docenti di Ateneo**, ed in tal senso si intendono richiamate le disposizioni relative al Regolamento d'Ateneo sui doveri accademici dei professori e ricercatori in attuazione dell'art. 6 commi 2, 3, 7 e 8 della L. 240/2010, di cui alla nota rettorale prot. 16084 del 13/03/2018<sup>2</sup>, verificata anche considerando i carichi didattici da espletarsi presso i corsi di dottorato, Scuole di Specializzazione, Master, etc. (da acquisire anche mediante le dichiarazioni dei Presidenti delle Scuole o dei Direttori dei Dipartimenti che non afferiscono alle Scuole), non sarà possibile procedere al conferimento dell'insegnamento all'esterno.

In tale senso sarà effettuata specifica segnalazione alla struttura richiedente e ai docenti per i quali risulta tale disponibilità.

<sup>2</sup> "Si ricorda, in particolare, che agli articoli 3, commi 1 e 2, e 5 comma 2, il regolamento in oggetto prevede che i professori a tempo pieno sono tenuti a riservare annualmente 120 ore (almeno 60 ore i ricercatori Senior fino a 120) a lezioni frontali o a attività formative equivalenti, in via prioritaria nei corsi di Laurea e di Laurea magistrale per insegnamenti o moduli di insegnamenti di base, caratterizzanti o affini nell'ambito del settore scientifico-disciplinare e solo successivamente, qualora non abbiano ancora saturato le 120 ore di impegno didattico (60 ore per i ricercatori Senior), possono includere fra i compiti didattici cui sono tenuti, le attività di didattica frontale relative a:

- scuole di specializzazione,
- insegnamenti a scelta dei corsi di studio (tipologia D, se definiti esplicitamente nei piani didattici e inseriti nella sezione didattica erogata nella scheda SUA-Cds, subordinatamente alla verifica ex post dell'effettivo inserimento nel piano di studi da parte di almeno uno studente),
- obblighi formativi aggiuntivi,
- corsi di dottorato,
- master."

Con riferimento, infine, ai requisiti di partecipazione relativi alle procedure selettive, agli elementi di valutazione e criteri si rinvia a quanto già indicato per il corrente a.a., **con la precisazione che qualora esigenze didattico/formative rendano necessario procedere a differente formulazione del bando di selezione, si invitano le competenti strutture a darne opportuna evidenza in sede di formulazione della richiesta, avendo cura di rendere relativa motivazione.**

L'approvazione della proposta di deliberazione formulata dal Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL da parte degli Organi Accademici, sarà resa nota dal competente ufficio alla Scuola/Dipartimento che potrà quindi procedere a:

- **1. Contattare il vincitore della procedura comparativa, ovvero l'affidatario mediante comunicazione formale** per la compilazione dello schema di contratto che sarà fornito dal Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL;
- **2. Acquisire la scheda dei dati anagrafici, fiscali e previdenziali compilata dal prestatore da allegare al contratto:** si precisa che la predetta scheda è scaricabile dal sito [www.unich.it](http://www.unich.it) (seguendo il percorso: Home/Ateneo/Organizzazione/Documentazione-Modulistica Personale/Documentazione-modulistica generica), **in attesa di opportuno aggiornamento da parte del Settore Contabilità**, con la precisazione che il limite massimo retributivo per emolumenti e retribuzioni nell'ambito di lavoro dipendente e autonomo con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici e con le pubbliche amministrazioni è stato - da ultimo fissato - nella somma di € 240.000,00.= annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente.

Si segnala altresì che, ai fini previdenziali, gli affidatari degli incarichi di insegnamento sono **tenuti ad effettuare l'iscrizione alla gestione separata INPS** ai sensi dell'art. 2, commi 26 e seguenti della Legge 8 agosto 1995, n. 335.

Per la tipologia di incarico senza partita iva, la prestazione, ai fini fiscali, è disciplinata dall'art. 50, primo comma, *lettera c-bis*, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, mentre per la tipologia di incarico con partita iva la prestazione ai fini fiscali, è disciplinata dall'art. 53, c. 1, D.P.R. 917/1986 e successive modifiche, e dall'art. 5, c. 1, D.P.R. 633/1972.

- **3. Acquisire la Dichiarazione della non sussistenza d'incompatibilità, di cui si allega la relativa Scheda;**
- **4. Compilare e sottoporre alla firma del Prestatore e del Presidente del Corso di Studi/Coordinatore il modello di contratto** (nella tipologia di contratto di incarico d'insegnamento).

Sono necessari n. 3 originali in modo che un esemplare sia consegnato ai rispettivi firmatari (Prestatore - Rettore - Presidente Corso di Studi/Coordinatore);

- **5. Consegnare ai sottoscrittori il testo stampato del Codice di Comportamento di Ateneo di cui al DR 98/2016** (trasmesso a tutte le strutture con nota prot. n. 4243 del 1° febbraio 2016) scaricabile dal sito di Ateneo accedendo al seguente percorso: [http://amministrazionetrasparente.unich.it/archiviofile/unich/archivio\\_file/Altre\\_risorse/codice\\_comportamento\\_Universit%C3%83%C2%A0\\_G\\_d\\_Annunzio\\_di\\_Chie2.pdf](http://amministrazionetrasparente.unich.it/archiviofile/unich/archivio_file/Altre_risorse/codice_comportamento_Universit%C3%83%C2%A0_G_d_Annunzio_di_Chie2.pdf) (amministrazione trasparente \_ disposizioni generali \_ atti generali), avendo cura di far firmare e datare la prima pagina dello stesso in copia con l'attestazione "per presa visione il Prestatore";
- **6. Acquisire, qualora ricorra la circostanza, il benestare/nullaosta/autorizzazione dell'Ente pubblico di appartenenza del docente prestatore.** Soprattutto al fine di acquisire l'attestazione da parte del datore di lavoro della non sussistenza di situazione di conflitto di interesse anche potenziale in capo al Prestatore;
- **7. Inviare al Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in**

## convenzione ASL la documentazione di seguito indicata:

- i tre originali debitamente firmati con una scheda anagrafica compilata, il documento attestante la presa visione del codice di comportamento, l'eventuale autorizzazione o nullaosta dell'Ente di Appartenenza e la Scheda per la dichiarazione dell'Insussistenza d'incompatibilità (in unica copia).

In riferimento al contratto di affidamento degli incarichi di insegnamento si richiama la Circolare della Funzione Pubblica n. 3/2017 del 23/11/2017 che ha precisato che i contratti di insegnamento non partecipano del regime delle disposizioni relative alle collaborazioni coordinate e continuative in quanto trattasi di regimi speciali ex art. 23 della L. 240/2010.

Ricevuta la documentazione compilata, il Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL provvederà:

- alla sottoposizione alla firma del Rettore, alla riconsegna di n. 2 originali alla Scuola/Dipartimento per la trasmissione di un originale al prestatore;
- a trattenere un originale per gli adempimenti successivi tra cui la comunicazione all'Ufficio Provinciale Lavoro di competenza.

Si precisa che la compilazione del contratto è **condizione essenziale per legittimare il docente** allo svolgimento delle attività didattiche e che l'eventuale ritardo nella trasmissione dello stesso al Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL rischia, inoltre, di rendere impossibile la corretta trasmissione dei dati al Ufficio Provinciale del Lavoro, rendendo responsabile la struttura didattica dell'eventuale sanzione per il ritardo nell'adempimento predetto.

Con riferimento alla Scuola indicata seguono una serie di indicazioni peculiari che sono riepilogate nel quadro che segue:

### SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

Si rappresenta che l'affidamento degli incarichi di insegnamento mediante bando riservato ai dipendenti della Asl n. 2 di Lanciano-Vasto-Chieti, giuste convenzioni in essere tra l'Ateneo e il suddetto Ente, a seguito di accordo attuativo tra la suddetta ASL e Università ha subito una limitazione, nel senso che, testualmente, *"la titolarità dei corsi di insegnamento previsti nell'ordinamento didattico dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie, può essere affidata al personale ASL in misura ordinariamente non superiore al 30% delle ore di didattica programmate dai Corsi di Studio"*. (convenzione approvata dal Senato accademico in data 13/11/2018 e dal Consiglio di Amministrazione in data 27/11/2018).

Si invitano pertanto le strutture in indirizzo a tenere in considerazione anche per l'anno accademico 2019/2020 la limitazione circa il numero e le ore degli affidamenti ai dipendenti della suddetta ASL e prevedere il ricorso a bando esterno a titolo oneroso per la copertura degli insegnamenti in caso di superamento di predetto limite ove non possa ricorrersi a personale di ruolo.

Sempre nell'ambito degli insegnamenti da conferirsi a personale dipendente dalla suddetta Asl, per quanto concerne le professioni sanitarie, le attività di cui al citato regolamento possono essere conferite a dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale, purché in possesso del diploma di laurea di durata triennale o di titolo equipollente.

Per quanto riguarda il conteggio delle ore di didattica frontale erogata nelle scuole di specializzazione, si riporta, di seguito, quanto stabilito dall'art. 2, comma 7, D.I. n. 68 del 4 febbraio 2015 sul riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria:

"... Il 30% dei CFU di attività formativa di tipo non professionalizzante dell'ambito denominato discipline specifiche della tipologia è conteggiato dai docenti dei Settori scientifico-disciplinari specifici della figura professionale propria del Corso di specializzazione nella propria attività didattica frontale, ai sensi di quanto previsto dalle norme vigenti in termini di espletamento del carico didattico personale del docente". Conseguentemente i CFU delle attività formative svolte nell'ambito dei Settori scientifico-disciplinari afferenti ad Attività di Base e Affini, saranno interamente conteggiati (100% dei CFU).

Si ricordano infine, per completezza, le incompatibilità generalmente vigenti e previste sulla base dei regolamenti di Ateneo.

Gli incarichi di insegnamento non potranno essere conferiti:

- a) a coloro che abbiano relazione di coniugio o di unione civile o convivenza, regolamentata ai sensi della L. n. 76/2016 o un grado di parentele o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento richiedente o con il Presidente della Scuola (per l'identificazione degli stessi si rinvia al sito di Ateneo [www.unich.it](http://www.unich.it));
- b) ai soggetti che ricoprono uno dei mandati, cariche o uffici di cui all'art. 13 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e ss.mm.ii.;
- c) agli iscritti ai corsi di cui all'art. 1 della Legge 30 novembre 1989, n. 398 (dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara o di altri Atenei nonché titolari di borse di studio per attività di ricerca post laurea conferite dall'Ateneo "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara o di altri Atenei);
- d) a studenti attivi presso i Corsi di Studio afferenti alla struttura didattica che richiede il bando;
- e) a coloro che svolgono attività di prestazione di servizi di tipo amministrativo, anche indirettamente, presso l'Ateneo ivi comprese le strutture dipartimentali. Nell'ipotesi indicata il vincitore come risultante della graduatoria dovrà optare per il contratto di insegnamento, in mancanza si procederà allo scorrimento della graduatoria;
- f) agli assegnisti di ricerca, ai sensi del *Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca*, emanato con D.R. n. 946 del 25 ottobre 2011, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 e modificato con DD.RR. n. 349 del 17 febbraio 2012 e n. 1367 del 22 settembre 2016, con i quali è stato modificato l'art. 10 - Divieto di cumulo, incompatibilità e aspettative del suddetto Regolamento:

*" .... L'assegnista di ricerca non può essere titolare di insegnamenti universitari presso l'Ateneo o altre Università pubbliche o private. Può essergli affidata una limitata attività didattica, sussidiaria o integrativa, nelle tematiche connesse all'assegno di ricerca, senza oneri a carico del bilancio di Ateneo, entro il limite complessivo di 40 ore per anno contrattuale di riferimento dell'assegno. Tale attività svolta sarà certificata dal Direttore della struttura interessata. L'attività di docenza svolta dall'assegnista non può essere computata nell'impegno orario svolto dal docente che rimane titolare del modulo di insegnamento ...."*

**Si rammenta, infine, che sono in itinere numerosi concorsi a posti di professore e ricercatore, banditi ai sensi della L. 30 dicembre 2010, n. 240. Le procedure con ogni probabilità si completeranno tempestivamente per l'inizio del prossimo anno accademico. Ciò comporta che i Dipartimenti dovranno valutare le richieste di bandi per incarichi di insegnamento vacanti alla luce delle prossime nomine in ruolo dei docenti suddetti.**

Come già indicato, nell'allegato 1 è data contezza delle procedure in essere.

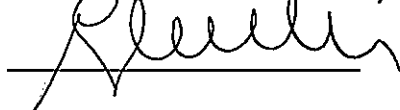


**Si fa, infine, presente che il regolamento per il conferimento degli insegnamenti (D.R. n. 390 del 02.03.2012) appare piuttosto datato pertanto potrà essere oggetto di revisione, e con l'occasione potrà essere compiutamente normata anche la procedura indicata con la presente, oltre che l'attribuzione delle competenze tra le strutture interessate.**

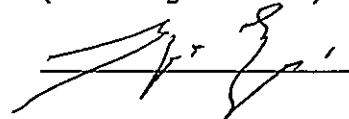
La presente comunicazione sarà oggetto di comunicazione al Senato Accademico nella seduta del mese di maggio anche al fine di darne maggior diffusione a favore del personale docente per la migliore erogazione delle attività didattiche.

Si ringrazia per l'attenzione e si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Arch. Giovanni CUCULLO)



IL RETTORE  
(Prof. Sergio CAPUTI)



X:\INCARICHI INSEGNAMENTO 2019-2020\02 - Indicaz. operative didattica 2019-20.doc

Allegati:

- nota prot. n. 31457/18 del 18/05/2018
- nota prot. 16084 del 13/03/2018
- tabella personale docente e ricercatore con afferenza Dipartimento e s.s.d. e procedure indette (allegato 1)
- schema di tabella per affidamenti esterni (allegato 2)
- nota linee guida del Nucleo di Valutazione (allegato 3)
- Scheda per l'Insussistenza d'incompatibilità (allegato 4)
- tabella personale docente e ricercatore con riepilogo carico didattico a.a. 2018/2019 (allegato 5)
- tabella personale docente e ricercatore con carico didattico presunto a.a. 2019/2020 (allegato 6)